

DOCUMENTO DI SINTESI



www.motoresanita.it

IL RUOLO SOCIALE DEL FARMACO EQUIVALENTE

CALL TO ACTION

7 Maggio 2025
dalle **10.30** alle **13.00**

PISTOIA

Gran Hotel Villa Cappugi
Via di Collegigliato, 45



Contesto e scenario generale

Nel corso dell'evento è stato sottolineato che il farmaco equivalente rappresenta una risorsa fondamentale per ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche nel sistema sanitario. Questi farmaci, grazie ai rigorosi controlli di qualità e alla tecnologia avanzata impiegata dalle aziende produttrici, garantiscono livelli di sicurezza ed efficacia equiparabili ai farmaci branded. Nonostante ciò, il loro utilizzo in Italia resta limitato, con marcate differenze regionali e persino locali.

Problematica economica e sostenibilità sanitaria

L'uso limitato dei farmaci equivalenti genera significativi costi aggiuntivi per i cittadini, che devono sostenere la differenza rispetto al prezzo di riferimento stabilito per i generici. Nel 2024, ad esempio, nell'area dell'ASL Toscana Centro questa spesa ha superato i 19 milioni di euro. Ciò costituisce un ostacolo rilevante per la sostenibilità del sistema sanitario, che potrebbe invece reinvestire le risorse risparmiate tramite una maggiore diffusione degli equivalenti, rispondendo così alla crescente domanda di assistenza territoriale e specialistica.

Criticità nell'utilizzo del farmaco equivalente

Durante l'evento sono state affrontate diverse criticità che ostacolano l'adozione dei farmaci equivalenti. La scarsa e non uniforme informazione tra cittadini e operatori sanitari è stata identificata come una delle problematiche principali. Ulteriori difficoltà pratiche sono legate al packaging, spesso diversificato per colore e forma delle confezioni, che genera confusione soprattutto tra i pazienti anziani e i caregiver. Questo contribuisce anche a ridurre l'aderenza terapeutica. A ciò si aggiungono le carenze periodiche di farmaci che costringono a frequenti cambiamenti del prodotto erogato.



Aspetti culturali e sociali

Un altro tema fondamentale discusso è stato la percezione culturale e sociale dei farmaci equivalenti. I cittadini, specialmente quelli anziani o residenti in aree economicamente meno sviluppate, tendono a percepire erroneamente gli equivalenti come meno efficaci rispetto ai branded, vedendo la scelta del generico come una misura di risparmio che favorisce lo Stato a scapito della qualità del trattamento. È emersa quindi la necessità di una comunicazione più efficace e uniforme che chiarisca il reale valore terapeutico dei farmaci equivalenti.

Collaborazione e comunicazione tra operatori sanitari

Durante l'evento è stato sottolineato il valore di una stretta collaborazione tra i diversi professionisti sanitari, come medici di famiglia, specialisti, farmacisti e infermieri, per trasmettere ai cittadini messaggi coerenti e chiari. Tale sinergia è fondamentale per educare la popolazione sull'efficacia e la sicurezza dei farmaci equivalenti e superare le diffidenze.

Proposte operative e soluzioni discusse

Diverse soluzioni operative sono state proposte durante il confronto tra esperti. È stata evidenziata la necessità di migliorare la formazione degli operatori sanitari e dei caregiver e di implementare campagne di sensibilizzazione capillari sfruttando la rete delle farmacie e sportelli pubblici informativi. Un'altra proposta riguarda la standardizzazione del packaging per facilitare la comprensione dei pazienti e incrementare l'aderenza terapeutica. Inoltre, è stata suggerita l'implementazione di sistemi informatici per tracciare e fidelizzare i pazienti e garantire continuità nella terapia. Infine, è stato suggerito di rivedere i criteri delle gare farmaceutiche, introducendo requisiti qualitativi oltre al criterio economico.



Punti emersi

- **Sostenibilità economica** del sistema sanitario nazionale legata al farmaco equivalente.
- **Persistenti resistenze culturali e sociali** verso il farmaco equivalente.
- **Scarsa informazione e confusione dei cittadini** riguardo ai farmaci equivalenti.
- **Packaging e confezionamento dei farmaci** come ostacolo significativo per l'aderenza terapeutica.
- **Collaborazione non sempre efficace** tra professionisti sanitari.
- **Carenze e problemi di approvvigionamento.**
- **Differenze territoriali** nell'adozione del farmaco equivalente.



Action Points

- **Incrementare la formazione congiunta** di operatori sanitari per creare un linguaggio comune.
- **Sviluppare campagne informative** capillari rivolte ai cittadini.
- **Implementare sistemi informatici avanzati** per tracciare e fidelizzare i pazienti.
- **Standardizzare il packaging** dei farmaci equivalenti.
- **Rivedere i criteri di assegnazione** delle gare farmaceutiche con requisiti qualitativi.
- **Promuovere la prescrizione per principio attivo** con collaborazione tra medici e farmacisti.
- **Coinvolgere caregiver e operatori sociali** in programmi di formazione specifici.



Documento redatto sulla base dei contenuti discussi dai partecipanti all'evento

Valerio Biglione, Direzione Scientifica di Motore Sanità

Lucia Bonistalli, Responsabile Servizio Farmaceutico Territoriale Pistoia

Paola David, Presidente Ordine dei Medici di Pistoia

Andrea Giacomelli, Presidente Federfarma Toscana e Pistoia

Daniele Mannelli, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale AUSL Toscana Centro

Giuseppe Pace, Segretario FIMMG Pistoia

Eleonora Pavone, Direttore Dipartimento Farmaco Azienda USL Toscana Centro

Massimo Schirru, Vice Presidente Cittadinanzattiva Toscana

Isidoro Tortorici, Presidente Ordine dei Farmacisti di Firenze



Questo progetto è stato realizzato grazie al contributo incondizionato di Teva Italia S.r.l.



Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - 329 9744772

Aurora Di Cicco - 350 5232094

segreteria@panaceascs.com



**MOTORE
SANITA**
Cure the Future

panacea



www.motoresanita.it

